



BANDO FORMAZIONE LAVORO 2023

PARTE GENERALE DEL BANDO

ARTICOLO 1 – FINALITÀ

1. La Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura - di seguito Camera di commercio – della Basilicata, alla luce della legge n. 580/1993, come modificata dal D.Lgs. n. 219/2016, che ha attribuito agli enti camerali funzioni in materia di orientamento al lavoro, di supporto alle esigenze delle imprese nella ricerca di risorse umane, di collegamento scuola-lavoro e università- lavoro oltre che di formazione e di certificazione delle competenze, ha assunto un ruolo attivo nella promozione di questa attività coinvolgendo le imprese e contribuendo allo sviluppo del sistema economico locale.

2. Questa azione è resa ancora più necessaria a causa del susseguirsi di crisi produttive e occupazionali a partire dalla pandemia di Covid-19 per finire con la crisi energetica esacerbata dagli eventi bellici. Questa situazione richiederà a tutti, istituzioni, imprese e lavoratori, uno speciale sforzo di rigenerazione e capacità di adattamento e cambiamento per ritrovare una vincente capacità competitiva e una rinnovata stabilità promuovendo la diffusione della cultura del lavoro la qualità del capitale umano.

ARTICOLO 2 – AMBITI DI INTERVENTO

1. Con il presente Bando si intendono finanziare, tramite l'utilizzo di contributi a fondo perduto (voucher), le iniziative progettate e realizzate dalle imprese concernenti le tre seguenti linee di azione:

LINEA A: AZIONI DI FORMAZIONE per il personale¹ dell'impresa ed aventi i seguenti obiettivi:

a) ***Utilizzare appieno le potenzialità delle tecnologie ICT***

Progetti formativi per la crescita e la certificazione (secondo standard riconosciuti) di alcune competenze digitali che sono alla base di molteplici processi di cambiamento post emergenza

b) ***Accrescere le competenze in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro***

Progetti formativi realizzati ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. e del Decreto interministeriale del 6 marzo 2013 relativo ai "Criteri di qualificazione della figura del formatore per la salute e sicurezza sul lavoro", inclusa la formazione in materia di autocontrollo igienico-sanitario con riferimento al Regolamento CE 852/2004 sull'igiene dei prodotti alimentari e, più in generale, ai Regolamenti del c.d. "Pacchetto Igiene".

c) ***Sostenere il cambiamento dei modelli organizzativi e di business***

Progetti formativi per la crescita delle competenze strategiche post – emergenza: marketing digitale, nuovi canali di commercio on-line, controllo di gestione ecc.

Le attività formative di cui ai punti a) e c) devono avere una durata minima di 12 ore; quelle di cui al punto b) devono avere una durata minima di 8 ore.

¹ Per personale si intendono, oltre ai lavoratori dipendenti, collaboratori familiari regolarmente iscritti all'INPS, soci lavoratori, tirocinanti, apprendisti ecc.



LINEA B: PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Concessione di voucher alle imprese che realizzino, sulla base di apposite convenzioni con gli Istituti di Istruzione Superiore della Basilicata, percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti di quegli Istituti della durata di almeno 40 ore.

LINEA C: ITS ACADEMY

Concessione di borse di studio per residenti in Basilicata che si iscrivano al primo anno dei corsi ITS Academy tenuti in regione.

ARTICOLO 3 – DOTAZIONE FINANZIARIA, NATURA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

1. Le risorse complessivamente stanziare dalla Camera di commercio a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano a euro 30.000,00.
2. Le agevolazioni saranno accordate sotto forma di voucher.
3. I voucher avranno un importo unitario massimo di 2.000,00 euro per le azioni di cui alla Linea A; per le azioni di cui alla linea B l'importo del voucher, indipendentemente dal numero di convenzioni stipulate, sarà riconosciuto con le seguenti modalità:
 - € 700,00 per lo svolgimento di n. 1 percorso individuale di sviluppo delle competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO);
 - € 900,00 per lo svolgimento da n. 2 sino a 4 percorsi individuali di sviluppo delle competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO);
 - € 1.000,00 per lo svolgimento di n. 5 o più percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
 - ulteriori € 200,00 nel caso di percorso svolto da uno o più studenti diversamente abili;per le azioni di cui alla linea C le borse di studio avranno un valore unitario massimo di € 500,00.

Le tipologie di spesa ammissibili sono specificate all'art. 6.

4. L'entità massima dell'agevolazione non può superare il 90% delle spese ammissibili per le azioni di cui alla Linea A.
5. Alle imprese in possesso del rating di legalità² verrà riconosciuta una premialità di euro 200,00 nel limite del 100% delle spese ammissibili e nel rispetto dei pertinenti massimali *de minimis*.
6. Alle imprese in possesso di Certificazione di Genere³, in corso di validità al momento della presentazione della domanda e fino alla erogazione del voucher, ovvero alle imprese a guida femminile⁴, verrà riconosciuta una premialità di euro 250,00 concedibile nel limite del 100% delle spese ammissibili e nel rispetto dei pertinenti massimali *de minimis*;

² Decreto Legge 1/2012 (Art. 5 ter – Rating di legalità delle imprese) modificato dal Decreto legge 29/2012 e convertito, con modificazioni, dalla Legge 62/2012

³ Art. 46 bis del codice delle pari opportunità tra uomo e donna D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 - aggiornato alla legge

05.11.2021, n. 162)

⁴ Società di persone con almeno il 60% di donne socie, società di capitale con quote e componenti del consiglio di

amministrazione per almeno 2/3 donne, imprese individuali la cui titolare è una donna.



7. I voucher saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600. Le borse di studio verranno erogate in accordo alle vigenti normative fiscali.
8. La Camera di commercio si riserva la facoltà di:
- incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il Bando;
 - chiudere i termini della presentazione delle domande in caso di esaurimento anticipato delle risorse;
 - riaprire i termini di presentazione delle domande in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili ovvero definire nuovi ambiti di intervento.

ARTICOLO 4 – SOGGETTI BENEFICIARI

1. Sono ammissibili alle agevolazioni di cui alle linee A e B del presente Bando le imprese che, alla data di presentazione della domanda e fino alla concessione dell'aiuto, presentino i seguenti requisiti:
- a) siano Micro o Piccole o Medie imprese⁵ come definite dall'Allegato 1 del regolamento UE n. 651/2014;
 - b) abbiano sede legale e/o unità locali nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio della Basilicata;
 - c) siano attive e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese;
 - d) siano in regola con il pagamento del diritto annuale;
 - e) non siano in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
 - f) abbiano legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159. Le dichiarazioni e le documentazioni antimafia richieste si riferiscono a contributi richiesti per un valore superiore ai 150.000,00 euro (art. 78 DL 17 marzo 2020 n. 18 convertito con Legge 24 aprile 2020 n. 27);
 - g) abbiano assolto gli obblighi contributivi e siano in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni (DURC);
 - h) non abbiano forniture in essere con la Camera di commercio della Basilicata e/o dell'Azienda Speciale ASSET ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135⁶;
 - i) relativamente alla Linea B - PCTO, siano iscritte al Registro Nazionale Alternanza Scuola Lavoro.
2. Le borse di studio di cui alla linea C del presente Bando potranno essere erogate esclusivamente a persone residenti in regione Basilicata che si iscrivano al primo anno di un corso tenuto in regione da un'ITS Academy.
3. Le persona fisiche o giuridiche beneficiarie dei voucher e delle borse di studio non devono inoltre avere rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado, con i dirigenti e/o i dipendenti della Camera di commercio della Basilicata e dell'Azienda Speciale ASSET Basilicata che gestiscono la presente procedura

ARTICOLO – 5 SOGGETTI DESTINATARI DEI VOUCHER E DELLE BORSE DI STUDIO

⁵ Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea L 187 del 26.6.2014).

⁶ Sono escluse da tale fattispecie le imprese individuali.



1. I voucher sono concessi alla singola impresa che presenta domanda di contributo. In caso di spese su più sedi, l'impresa deve presentare un'unica domanda che comprenda tutte le spese inerenti la sede legale e le unità locali ubicate in regione Basilicata.

2. Ogni impresa può presentare una sola richiesta di contributo alternativa tra la Linea A e la Linea B: se si presenta una domanda per la Linea A non può essere presentata un'ulteriore domanda per la Linea B e viceversa. In caso di presentazione di più domande è tenuta in considerazione solo la prima domanda presentata in ordine cronologico.

3. Le borse di studio saranno erogate agli studenti residenti in Basilicata che si iscrivano al primo anno dei corsi ITS Academy tenuti in regione.

Non è possibile presentare richieste di borse di studio per l'iscrizione a corsi erogati fuori dalla Basilicata nè per eventuali più corsi tenuti nel territorio regionale.

ARTICOLO 6 – SPESE AMMISSIBILI

1. Sono ammissibili le seguenti spese:

LINEA A - AZIONI DI FORMAZIONE

- o servizi di formazione coerente con le finalità del bando (docenze)
- o I fornitori dei servizi di formazione potranno essere o enti di formazione accreditati ai sensi della vigente normativa regionale o, in caso di formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, professionisti qualificati ai sensi del Decreto interministeriale del 6 marzo 2013 o, infine, professionisti dai cui Curriculum Vitae sia possibile desumere il possesso delle conoscenze, competenze ed esperienze necessarie per l'intervento formativo. Per la formazione in materia di autocontrollo igienico-sanitario si fa riferimento alla delibera di giunta della regione Basilicata n. 728 del 23 marzo 2005 e s.m.i. I compensi dei formatori devono essere parametrati sui massimali previsti dalla vigente normativa nazionale e regionale in materia di Fondo Sociale Europeo.

LINEA B - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

- o spese del tutor aziendale.

LINEA C - ITS ACADEMY

- o costi dell'iscrizione al primo anno dei corsi ITS Academy tenuti in regione

2. Sono in ogni caso escluse dalle spese ammissibili quelle per:

- o trasporto, vitto e alloggio;
- o servizi di consulenza specialistica relativi alle ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali, quali, a titolo esemplificativo, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, legale, o di mera promozione commerciale o pubblicitaria;
- o servizi per l'acquisizione di certificazioni (es. ISO, EMAS, ecc.);
- o servizi di supporto e assistenza per adeguamenti a norme di legge

3. Sono escluse le spese fatturate dai seguenti soggetti:

- titolari, soci, amministratori, sindaci e dipendenti dell'impresa richiedente il contributo;
- imprese, o relativi amministratori, sindaci e dipendenti, di cui l'impresa richiedente risulti già controllata o controllante per almeno il 30% del capitale (in modo diretto o tramite altra società);
- imprese che siano in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari



sostanzialmente coincidenti con quella che richiede il contributo⁷

4. Tutte le spese relative alle linee A e B possono essere sostenute a partire dal 1° gennaio 2023 fino al **120° giorno** successivo alla data della comunicazione all'impresa del provvedimento di concessione. Eventuali proroghe adeguatamente motivate dovranno essere richieste via pec alla Camera di commercio della Basilicata (cameradicommercio@pec.basilicata.camcom.it). La proroga non potrà essere superiore a 30 giorni.

5. Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse, ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario ne sostenga il costo senza possibilità di recupero.

6. La borsa di studio a copertura dei costi di iscrizione al primo anno del corso ITS Academy dovrà in ogni caso essere erogata entro il termine di rendicontazione ad Unioncamere del presente bando, per cui decadrà automaticamente nel caso in cui l'avvio del corso i cui costi di iscrizione sono coperti dalla borsa di studio sia successivo a detto termine.

ARTICOLO 7 – CUMULO

1. Gli aiuti di cui al presente Bando relativi alle misure A e B sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili con aiuti di cui ai regolamenti de minimis o concessi ai sensi di un regolamento di esenzione a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme relative al cumulo previste da tali regolamenti.

ARTICOLO 8 – NORMATIVA EUROPEA DI RIFERIMENTO

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono concessi, in regime "de minimis", ai sensi dei Regolamenti n. 1407/2013 o n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013) - come modificato dal Regolamento n. 2019/316 del 21.2.2019 (GUUE L 51I del 22.2.2019) - ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014).

2. In base a tali Regolamenti, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" accordati ad un'impresa

⁷ Per "assetti proprietari sostanzialmente coincidenti" si intendono tutte quelle situazioni che - pur in presenza di

qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote - facciano presumere

la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi

anch'essi comuni (quali, a titolo meramente esemplificativo, legami di coniugio, di parentela, di affinità), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.



“unica”⁸ non può superare i massimali pertinenti nell’arco di tre esercizi finanziari⁹.

3. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente Bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente Bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

ARTICOLO 9 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. **A pena di esclusione**, le richieste di voucher per le azioni di cui alle linee A e B del Bando devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, attraverso lo sportello on line “Contributi alle imprese”, all’interno del sistema Webtelemaco di Infocamere – Servizi e-gov, **dalle ore 12.00 del 24.10.2023**. Saranno automaticamente escluse le domande inviate precedentemente. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande di ammissione al voucher.

2. A pena di esclusione, le domande per la concessione delle borse di studio di cui alla linea C del Bando vanno inviate esclusivamente via pec all’indirizzo: cameradicommercio@pec.basilicata.camcom.it.

3. L’invio della domanda può essere delegato ad un intermediario abilitato all’invio delle pratiche telematiche, nel qual caso dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) modulo di procura per l’invio telematico (scaricabile dal sito internet camerale www.basilicata.camcom.it, sezione “Sviluppo della competitività”, -> Bando Formazione Lavoro 2023, sottoscritto con firma autografa del titolare/legale rappresentante dell’impresa richiedente, acquisito tramite scansione e allegato, con firma digitale valida dell’intermediario);

b) copia del documento di identità del titolare/legale rappresentante dell’impresa richiedente.

4. **A pena di esclusione**, alla pratica telematica dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) MODELLO BASE generato dal sistema, che dovrà essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell’impresa o dal richiedente la borsa di studio o dal soggetto delegato;

b) ALLEGATI AL MODELLO BASE, che dovranno essere firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell’impresa o dal richiedente la borsa di studio o dal soggetto delegato:

- modulo di domanda, disponibile sul sito internet www.basilicata.camcom.it alla sezione “Sviluppo della competitività” -> Bando Formazione e Lavoro 2023, compilato in ogni sua parte; nonché (sempre firmati digitalmente con le modalità di cui sopra):

- LINEA A: descrizione degli obiettivi, dei contenuti, delle modalità e dei tempi di erogazione dei servizi di formazione, nonché copia del/dei CV del/dei formatore/i;

⁸ Ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, si intende per “impresa unica” l’insieme delle imprese, all’interno dello stesso Stato, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

a) un’impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un’altra impresa;

b) un’impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un’altra impresa;

c) un’impresa ha il diritto di esercitare un’influenza dominante su un’altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest’ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest’ultima;

d) un’impresa azionista o socia di un’altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell’altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest’ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al precedente periodo, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch’esse considerate un’impresa unica.

Si escludono dal perimetro dell’impresa unica, le imprese collegate tra loro per il tramite di un organismo pubblico o di persone fisiche.

⁹ Nel caso in cui l’aiuto sia concesso in data anteriore al 12 agosto 2020, sarà necessario acquisire la dichiarazione sostitutiva relativa agli aiuti de minimis fruiti dall’impresa unica soltanto delle imprese il cui esercizio finanziario inizia nel periodo intercorrente tra la data di concessione e l’11 agosto 2020. In tutti gli altri casi, salvo necessità istruttorie, si ricorrerà in via esclusiva alla visura de minimis generata dal Registro Nazionale Aiuti.



- LINEA B: copia della convenzione e progetto formativo sottoscritto con l'Istituto di Istruzione Superiore degli studenti ospitati; solo nel caso in cui la convenzione e il progetto formativo non siano ancora stati sottoscritti al momento della presentazione della domanda le copie di cui sopra, sempre firmate digitalmente, dovranno essere inviate via pec all'indirizzo: cameradicommercio@pec.basilicata.camcom.it entro dieci giorni da quello della sottoscrizione;
 - LINEA C: copia dell'avvenuta iscrizione al corso ITS Academy erogato nel territorio regionale della Basilicata e della fattura rilasciata dalla Fondazione di gestione dell'ITS Academy
5. Alla pratica telematica dovrà essere allegato il modello F23 relativo al versamento dell'imposta di bollo, come da fac-simile disponibile sul sito internet www.basilicata.camcom.it alla sezione "Sviluppo della competitività" (salvo i casi di esenzione). Le domande di cui alla linea C sono esenti da imposta di bollo (Art. 11 - Tab. B - D.P.R. 642/1972)
6. È obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda. L'indirizzo PEC deve essere riportato sia sulla domanda di contributo che sull'anagrafica della domanda telematica (webtelemaco) e deve essere coincidente. In caso di procura va, pertanto, indicato sul modulo di domanda il medesimo indirizzo PEC eletto come domicilio ai fini della procedura.
7. La Camera di commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

Articolo 10 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CONCESSIONE

1. E' prevista una **procedura valutativa a sportello** (di cui all'art. 5 comma 3 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123) secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda. L'ordine di precedenza avverrà secondo l'ordine cronologico di ricezione della pratica telematica da parte della Camera di commercio della Basilicata, attestato dalla data e numero di protocollo assegnato dal sistema WebTelemaco e dal sistema GEDOC per le domande di cui alla Linea C inoltrate via pec. L'ultima domanda istruita con esito positivo è ammessa alle agevolazioni fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili. Oltre al superamento dell'istruttoria amministrativa-formale, è prevista una verifica da parte della Camera di commercio relativa all'attinenza della domanda con le finalità del Bando. L'istruttoria si conclude con l'adozione di un provvedimento di concessione o di diniego dell'agevolazione, debitamente motivato, entro il termine di 90 giorni dalla data di presentazione della domanda. In caso di diniego il provvedimento dovrà essere preceduto dalla comunicazione di preavviso di rigetto come previsto dall'articolo 10 bis della Legge 241/90¹⁰. Il provvedimento è comunicato all'impresa interessata. "Nel caso di rinuncia da parte di altri beneficiari o riduzione di importo in sede di esame delle rendicontazioni finali, la Camera di commercio, tenuto conto

¹⁰ *Nei procedimenti ad istanza di parte il responsabile del procedimento o l'autorità competente, prima della formale adozione di un provvedimento negativo, comunica tempestivamente agli istanti i motivi che ostano all'accoglimento della domanda. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti. La comunicazione di cui al primo periodo sospende i termini di conclusione dei procedimenti, che ricominciano a decorrere dieci giorni dopo la presentazione delle osservazioni o, in mancanza delle stesse, dalla scadenza del termine di cui al secondo periodo. Qualora gli istanti abbiano presentato osservazioni, del loro eventuale mancato accoglimento il responsabile del procedimento o l'autorità competente sono tenuti a dare ragione nella motivazione del provvedimento finale di diniego indicando, se ve ne sono, i soli motivi ostativi ulteriori che sono conseguenza delle osservazioni. In caso di annullamento in giudizio del provvedimento così adottato, nell'esercitare nuovamente il suo potere l'amministrazione non può addurre per la prima volta motivi ostativi già emergenti dall'istruttoria del provvedimento annullato. Le disposizioni di cui al presente articolo non si applicano alle procedure concorsuali e ai procedimenti in materia previdenziale e assistenziale sorti a seguito di istanza di parte e gestiti dagli enti previdenziali. Non possono essere adottati tra i motivi che ostano all'accoglimento della domanda inadempienze o ritardi attribuibili all'amministrazione.*



dell'entità delle risorse rese disponibili e del numero di domande inizialmente escluse per esaurimento fondi, si riserva la possibilità di procedere all'istruttoria delle istanze giacenti secondo l'ordine cronologico di presentazione, nel rispetto delle modalità di concessione del voucher, provvedendo, con determinazione dirigenziale all'ammissione del beneficio entro il termine del 15 maggio 2024

1. Il Responsabile del procedimento richiederà all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni, entro e non oltre il termine di 7 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza della domanda di *voucher*.

ARTICOLO 11 – OBBLIGHI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE DEI VOUCHER

1. I soggetti beneficiari dei voucher sono obbligati, pena decadenza totale dell'intervento finanziario:

- a) al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
- b) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- c) a conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
- d) a segnalare, motivando adeguatamente, tempestivamente e comunque prima della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, eventuali variazioni relative all'intervento o alle spese indicate nella domanda presentata scrivendo all'indirizzo cameradicommercio@pec.basilicata.camcom.it. Dette eventuali variazioni devono essere preventivamente autorizzate dalla Camera di commercio della Basilicata. A tale proposito si precisa che non sono accolte in alcun modo le richieste di variazione delle spese pervenute alla Camera di commercio della Basilicata successivamente alla effettiva realizzazione delle nuove spese oggetto della variazione;
- e) a segnalare l'eventuale perdita, prima della concessione del voucher, del rating di legalità o della certificazione di genere.

ARTICOLO 12 – RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL VOUCHER

1. L'erogazione del voucher sarà subordinata alla verifica delle condizioni previste dal precedente art. 11 e avverrà solo dopo l'invio della rendicontazione, da parte dell'impresa beneficiaria o del richiedente la borsa di studio mediante pratica telematica analoga alla richiesta di voucher. Sul sito internet camerale www.basilicata.camcom.it, alla sezione "Sviluppo della competitività" -> Bando Formazione e Lavoro 2023, sono fornite le istruzioni operative per la trasmissione telematica della rendicontazione. Alla rendicontazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (disponibile sul sito internet www.basilicata.camcom.it, alla sezione "Sviluppo della competitività" -> Bando Formazione Lavoro 2023) firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal richiedente la borsa di studio o da suo delegato, in cui siano indicate le fatture e gli altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente, con tutti i dati per la loro individuazione e con la quale si attesti la conformità all'originale delle copie dei medesimi documenti di spesa;
- b) occorre inoltre allegare la documentazione di seguito descritta:

LINEA A:

- copia delle fatture e degli altri documenti di spesa di cui alla lettera a), debitamente quietanzati;
- copia dei pagamenti effettuati esclusivamente mediante transazioni bancarie verificabili (ri.ba., assegno, bonifico, ecc.);
- i) fogli firme di presenza siglati dai partecipanti, dal docente e dal titolare/legale rappresentante



dell'azienda; ii) relazione sull'attività formativa svolta; iii) copia dell'attestato di frequenza per almeno l'80% del monte ore complessivo;

LINEA B:

- copia del registro presenze dello/degli studenti/studentesse;
- copia di altro materiale normalmente richiesto dall'Istituto di Istruzione Superiore per lo svolgimento del PCTO e la sua valutazione (es. relazioni, questionari di valutazione, certificazioni ecc.)

LINEA C:

- copia del bonifico di pagamento (o analogo documento) della quota di iscrizione al corso ITS Academy;

8. Tale documentazione dovrà essere inviata telematicamente entro 30 giorni dalla data di chiusura del progetto (o dell'avvenuto pagamento della quota di iscrizione), pena la revoca dal voucher. Sarà facoltà della Camera di commercio richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta; la mancata presentazione di tali integrazioni, entro e non oltre il termine di 20 giorni dalla ricezione della relativa richiesta comporta la decadenza dal voucher.

ARTICOLO 13 – CONTROLLI

1. La Camera di commercio si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il voucher ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.

ARTICOLO 14 – REVOCA DEL VOUCHER

1. Il voucher sarà revocato nei seguenti casi:

- a) mancata o difforme realizzazione del progetto rispetto alla domanda presentata dall'impresa;
- b) mancata trasmissione della documentazione relativa alla rendicontazione entro il termine previsto dal precedente art. 12;
- c) rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del voucher;
- d) impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art. 13 per cause imputabili al beneficiario;
- e) esito negativo dei controlli di cui all'art. 13.

2. In caso di revoca del voucher, le eventuali somme erogate dalla Camera di commercio dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

ARTICOLO 15 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (RUP)

1. Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è il Dirigente dell'Area n. 3 "Promozione e Assistenza alle imprese".

ARTICOLO 16 – NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY

INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (GDPR).



1. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio Industria ed Artigianato della Basilicata (di seguito anche "CCIAA") intende informarLa sulle modalità del trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione della domanda di contributo.

2. Finalità del trattamento e base giuridica: i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità istituzionali relative all'esecuzione dei compiti previsti dalla Legge 580/1993 e relative norme attuative, nello specifico alla realizzazione dei progetti a sostegno dello sviluppo d'impresa di cui al Decreto 12 marzo 2020 del Ministero dello Sviluppo Economico e in quanto necessario per adempiere agli obblighi dettati dalla vigente normativa in tema di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e altri vantaggi economici e in materia di trasparenza amministrativa nonché per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico (ex art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del GDPR) di cui all'art. 1 del presente bando. Tali finalità comprendono:

- le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito, delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese, il procedimento amministrativo di concessione del contributo
- l'analisi delle rendicontazioni effettuate ai fini della liquidazione dei voucher
- le verifiche ex post sulla sussistenza dei requisiti e, in caso di accertamento dell'eventuale decadenza dal beneficio, gli adempimenti per il recupero di quanto già erogato, anche attraverso azioni legali di riscossione.

Per le suddette finalità, la CCIAA può trattare dati personali comuni e relativi a condanne penali e reati (in via meramente esemplificativa, autocertificazioni casellario giudiziario, carichi pendenti e dichiarazioni antimafia), eventualmente anche riguardanti i dipendenti e/o collaboratori e /o soggetti che ricoprono a diverso titolo cariche societarie delle imprese partecipanti.

A tal fine, con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di commercio per le finalità precedentemente indicate.

3. Obbligatorietà del conferimento dei dati: il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per lo svolgimento delle attività previste dal Bando Formazione Lavoro 2022 con particolare riferimento alla presentazione della domanda di contributo ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di ottenere quanto richiesto o la concessione del contributo richiesto.

4. Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione: i dati acquisiti saranno trattati, oltre che da soggetti appositamente autorizzati dalla Camera di commercio anche dall'Azienda speciale ASSET e da società del Sistema camerale appositamente nominate quali Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l'obbligo della CCIAA di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria, ogni qual volta venga inoltrata specifica richiesta al riguardo.

5. Periodo di conservazione: i dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

6. Diritti degli interessati: ai sensi degli art. 13, comma 2, lettere (b) e (d) e 14, comma 2, lettere (d) e (e), nonché degli artt. 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di:

a. chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi (ove compatibile con gli obblighi di conservazione), la limitazione del trattamento dei dati che la riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR;



b. esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta dpo@pec.basilicata.camcom.it con idonea comunicazione;

c. proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it.

7. Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto: il titolare del trattamento dei dati è la CCIAA di della Basilicata con sede legale in C.so XVIII Agosto n. 34 – 85100 Potenza, P.I. e C.F. 02019590765, pec cameradicommercio@pec.basilicata.camcom.it, la quale ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), contattabile ai seguenti recapiti: dpo@basilicata.camcom.it e dpo@pec.basilicata.camcom.it.

La CCIAA per lo svolgimento delle attività di gestione del bando si avvale dell'Azienda speciale ASSET che opera quale Responsabile del Trattamento ai sensi dell'art. 28 GDPR.

Publicato in data 10.10.2023